



## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**STRUTTURA: Distretto Socio Sanitario Unico**

**OGGETTO: L.R. 9/91 RIMBORSO SPESE PER TRASPORTO DI PAZIENTI NEFROPATICI - MESE APRILE**

### **IL DIRIGENTE APICALE**

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.465/2017 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine alla competenza dei Direttori di Dipartimento, di Distretto Socio Sanitario, Amministrativi di P.O. e Dirigenti PTA con incarico di struttura complessa ad emanare gli atti";

Visto l'art. 55 - Nefropatici cronici in trattamento dialitico - del D.P.C.M. 12 gennaio 2017 che recita: "Il Servizio sanitario nazionale garantisce ai soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico il rimborso delle spese di trasporto dal domicilio al centro dialisi, nei limiti e con le modalità fissati dalle regioni e dalle province autonome";

Visto che le LL.RR. n.9 del 5.11.1991, n.23 del 04.07.1994 e l'art. 21 della L.R. n.14/2004, e s.m.i. riconoscono, ai nefropatici in trattamento emodialitico il rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti dal proprio domicilio al Centro Dialisi, e viceversa, a condizione che:

- 1 - il trattamento di emodialisi venga effettuato presso le strutture sanitarie pubbliche o private transitoriamente accreditate e/o autorizzate;
- 2 - la ASL di residenza degli assistiti affetti da nefropatie croniche, non abbia stipulato direttamente contratti di noleggio per il trasporto collettivo degli stessi dal domicilio al Centro dialisi, ovvero non abbia messo a disposizione degli stessi, mezzi propri per il trasporto collettivo;
- 3 - le condizioni di salute dell'assistito, attestate da idonea certificazione medica rilasciata dal Direttore del Dipartimento Nefro-Urologico, o in mancanza dal Direttore della S.C. di Nefrologia e Dialisi del P.O.C., o delegato, non consentono l'utilizzazione di mezzi pubblici, quindi, il ricorso all'uso di autovettura propria ovvero ad uso privato o all'utilizzo di autoambulanza, con esonero per la ASL da ogni responsabilità per l'uso del mezzo stesso;
- 4 - gli assistiti presentino richiesta corredata dalla documentazione di spesa e sanitaria;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n.592/2017 ad oggetto: "Ulteriori modifiche del Regolamento inerente il rimborso delle spese di trasporto per i cittadini residenti nella Provincia di Taranto in trattamento dialitico approvato con deliberazione n.1248 del 20.06.2016", che qui s'intende integralmente richiamata, e che ha disciplinato, con relativa modulistica, le nuove procedure di rimborso delle spese di trasporto degli assistiti in trattamento emodialitico e gli importi rimborsabili per ciascuna tipologia di trasporto, in conformità a quanto previsto dalle leggi regionali, ovvero:

1 - in caso di utilizzazione di autovettura propria è corrisposto un rimborso pari ad 1/5 del costo, vigente nel tempo, di un litro di benzina super per ogni chilometro percorso, nonché il rimborso delle spese sostenute per il pagamento di pedaggi autostradali;

2 – in caso di utilizzazione di autovettura ad uso privato, l'azienda sanitaria, ha definito tre fasce di percorrenza ed i relativi importi, ritenendo congrua la relativa spesa. Inoltre, sebbene ha regolamentato il rimborso nella misura del 50% nel caso di trasporto contemporaneo di un numero massimo di due pazienti, successivamente, in merito, con nota prot. n. 48003/2017 la Direzione Amministrativa ha comunicato di ritenere opportuno rinviare l'esecuzione delle modifiche apportate al regolamento medesimo (D.D.G. n.592/2017), ad una successiva comunicazione, contenente disposizioni operative, a tutt'oggi non pervenuta;

3 - i rimborsi sono corrisposti previa presentazione di richiesta da parte dell'assistito corredata della prescritta certificazione medica con l'eventuale dichiarazione di aver usufruito di autovettura privata con/senza accompagnatore o di autovettura ad uso privato o di ambulanza;

4 – qualora venga utilizzata un'autovettura ad uso privato o un'ambulanza, viene corrisposto all'assistito il rimborso integrale della spesa sostenuta e documentata;

Vista la nota Regionale, prot. n. A00/151/9853 del 13.10.2016 che precisa quanto segue: "i rimborsi per i percorsi inferiori ai 2 km. non possono che essere necessariamente correlati alla distanza percorsa, che intercorre tra la residenza e/o domicilio dell'assistito e quella del Centro di Dialisi (pubblico o privato accreditato/ovvero autorizzato), senza alcuna limitazione";

Viste e riscontrata l'istruttoria delle istanze di rimborso delle spese sostenute per i viaggi effettuati mediante autovetture ad uso privato, dai cittadini affetti da uremia cronica, residenti nell'ambito di questo Distretto Socio-Sanitario, corredate della prescritta attestazione sanitaria relativa alla necessità dell'uso dei mezzi diversi, e di quanto richiesto dalla D.D.G. n. 592/2017, che qui si intende integralmente richiamata, nonché della relativa delega al pagamento, come riportata nell'Allegato "A";

Visto il paragrafo del regolamento aziendale intitolato: "cause di esclusione dei rimborsi" e rilevato che i presenti rimborsi non rientrano nelle cause di esclusione;

Visto l'elenco predisposto da questo Distretto Socio Sanitario nel quale sono riportati i dati contabili riassuntivi dei nefropatici, che si sono sottoposti a trattamenti di emodialisi presso Strutture sanitarie pubbliche, e convenzionate, residenti nel Comune di Taranto e che hanno fatto richiesta di rimborso;

Considerato che la Direzione Distrettuale ha preso atto: a) dei diversi verbali redatti dalla S.S.D. Direzione Amministrativa dei D.S.S. che rilevano le criticità esposte in merito all'applicazione del regolamento vigente in materia; b) delle istanze pervenute ed istruite, e tenuto conto che per diverse l'iter amministrativo è stato sospeso per anomalie riscontrate e comunicate ai pazienti con note trasmesse e comunque agli atti dell'ufficio;

Verificata e condivisa la regolarità amministrativa e contabile della documentazione agli atti di questo Distretto;

Atteso che il presente provvedimento:

- è conforme alla normativa di cui al D.Lgs n. 33/2013 in materia di trasparenza dell'attività amministrativa;

- contiene dati e riferimenti che così formulati, come disposto non possono determinare censure per violazione delle norme sulla privacy, di cui al D.lgs 196/03;

Rilevato che la spesa complessiva è pari € 33.050,00 (trentatremilacinquantaeuro/00) per il mese di aprile dell'anno 2019

## **DETERMINA**

Per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

- di procedere all'impegno e la liquidazione della somma complessiva di € 33.050,00 (trentatremilacinquantaeuro/00), in favore dei beneficiari e/o delegati alla riscossione per il rimborso delle spese sostenute per i trasferimenti dal proprio domicilio al Centro Dialisi e viceversa dei pazienti nefropatici, come specificato dai Ruoli giustificativi, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di recuperare eventuali somme percepite indebitamente dai beneficiari nel caso in cui, a seguito di ulteriore esame delle pratiche in parola, dovessero risultare imperfezioni e irregolarità delle stesse negli atti acquisiti dal delegato alla riscossione;
- di inviare i ruoli di pagamento in originale, in formato cartaceo e a mezzo posta elettronica sulla casella mail [agref\\_assistiti@asl.taranto.it](mailto:agref_assistiti@asl.taranto.it), ed in busta chiusa, esclusivamente all'Area Gestione Risorse Finanziarie, nel rispetto della tutela della privacy Dlgs. N.196/2003 e s.m.i.;
- di dare atto che la documentazione a supporto dell'istruttoria è conservata agli atti di questo Distretto;
- di dare atto che il costo pari ad € 33.050,00 (trentatremilacinquantaeuro/00), è da registrarsi sul conto di contabilità generale numero codice conto.706.130.0004001 denominato "Contributi, sussidi e assegni vari agli assistiti", dell'esercizio finanziario 2019 – AUT.553/2019;
- di fare riserva dell'adozione di ogni ulteriore necessario provvedimento.

Il Direttore della Struttura certifica sotto la propria personale responsabilità che il costo riveniente dal presente atto è ricompreso nel Bilancio 2019 ed attesta la legittimità e conformità del presente provvedimento alla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria. comunicazione, contenente disposizioni operative, a tutt'oggi non pervenuta;

*Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.*